

Per favorire la frequenza anche con modalità di formazione a distanza il master attiverà un pacchetto di servizio *hosted training*, che permetterà agli allievi di partecipare in modo interattivo in tempo reale alle lezioni, anche a distanza, attraverso il sistema della videoconferenza. Tutti i contenuti didattici del Master (lezioni, testi di approfondimento, materiali inerenti i tirocini) saranno disponibili anche on line. Al termine delle attività didattiche è prevista la realizzazione di un tirocinio della durata di 100 ore. Il percorso formativo si completa attraverso la presentazione, da parte dei tirocinanti, di una relazione finale di tirocinio. I crediti assegnati sono 60, di cui: 30 da lezioni frontali/conferenze (area degli strumenti concettuali), 21 da laboratori (area degli strumenti operativi), 6 da stage (area dell'esperienza diretta), 3 dalla prova finale (relazione finale di tirocinio).

SEDI DIDATTICHE

Le lezioni del Master si terranno nelle seguenti sedi:
 Pietracamela (TE) - Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 Pineto (TE) - Area Marina Protetta Torre del Cerrano
 Civitella Alfedena (AQ) - Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise
 Giffoni Valle Piana (SA) - Parco Regionale dei Monti Picentini
 Tonadico (TN) - Parco Naturale Paneveggio Pale di S.Martino

CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL MASTER

Pietro-Giorgio Tiscar (Coordinatore)
 Emilio Chiodo (Vice-Coordinatore)
 Bernardo Cardinale
 Andrea Fantini
 Everardo Minardi
 Paola Pittia
 Daniele Ungaro
 Luca Valbonetti
 Fabio Vallarola
 Alberto Vergara

DOCENTI

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, professionisti del settore, personale degli Enti Parco, imprenditori, esperti di sviluppo locale, in un'ottica di integrazione delle competenze nelle diverse materie e di integrazione tra esperienza didattica e professionale.

TUTOR (Anno Accademico 2010/2011)

Raffaella Falconi

TESI EDIZIONE 2010/11

Bassi Mirko

Relatore: *Emilio Chiodo*

La V.A.S. nel piano di gestione di un Sito di Interesse Comunitario

Cericòla Sante

Relatore: *Dino Scaravelli*

Pellet group count su camoscio, cervo e ungulati domestici nel progetto Life+ "Coornata" Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

De Marco Saverio

Relatore: *Emilio Chiodo*

Turismo naturalistico e conservazione della natura. il caso studio del PNALM

Iannicca Paolo

Relatore: *Stefano Picchi*

La comunicazione nei progetti Life Natura dedicati ai grandi carnivori (ursus arctos e canis lupus)

Lentini Paola

Relatore: *Stefano Picchi*

Applicazione del PCM e primo studio di fattibilità sul Life+ informazione e comunicazione del Parco Naturale del Mont Avic e Fondazione Montagna Sicura

Lombardi Alessandro

Relatore: *Sergio Trevisani*

Progettare la natura: il programma IPA Adriatico applicato alla ricezione e mobilità turistica delle aree protette

Marsciani Ludovica

Relatore: *Dino Scaravelli*

Educazione alla sostenibilità. Modalità di azione nei CEAS dell'Emilia Romagna e il caso del Parco del Frignano

Mauriello Fabio

Relatore: *Emilio Chiodo*

Tratturellando per il Molise

Parruccini Lorenzo

Relatore: *Pietro Giorgio Tiscar*

Il Parco naturale regionale di Bracciano-Martignano: studio per un sistema di accesso a numero chiuso per l'area di Martignano

Pasquali Carla

Relatore: *Rita Salvatore*

Il Sistema Turistico Locale del Gran Sasso d'Italia: attori economici e il parco

Romano Giacomo

Relatore: *Pietro Giorgio Tiscar*

Progettare la natura: il programma IPA adriatico applicato alla salvaguardia di habitat e specie

Romeo Arianna

Relatore: *Dino Scaravelli*

Gli uccelli rapaci ricoverati nel Centro recupero fauna selvatica del Corpo Forestale dello Stato di Pescara

Sgariglia Serena

Relatore: *Sergio Trevisani*

Progettare la natura: il programma Life+ applicato alla salvaguardia di habitat e specie nelle aree protette

Taraschi Giulia Rosaria

Relatore: *Raffaele Di Marcello*

La valutazione ambientale della pianificazione in contesti insediativi sensibili. Il monitoraggio delle scelte

Troisi Eligio

Relatore: *Emilio Chiodo*

Gli strumenti della programmazione negoziata per la salvaguardia e valorizzazione delle aste fluviali. La prefattibilità di un Contratto di fiume per il Sele Tanagro

Varratta Giuseppe

Relatore: *Emilio Chiodo*

Proposta per il piano agricolo del Parco di Portoselvaggio e Palude del Capitano

In collaborazione con



Per ulteriori Informazioni

Segreteria del Master

P.zza Aldo Moro 45 - 64100 Teramo (TE)

Tel. 0861.266872 - Fax 0861.266873

Tel. 0861.266898 - Fax 0861.266916

mobile 347.1657413

Email: mastergeslopan@unite.it

Fondazione

Università degli Studi di Teramo

Coste Sant'Agostino - 64100 Teramo • Tel. 0861.266092- Fax 0861.266091

Email: master@fondazioneuniversitaria.it

www.unite.it

foto: Fabio Vallarola

Master Universitario di Primo Livello
 IX edizione - Anno Accademico 2011/12

MASTER GESLOPAN

**Gestione dello Sviluppo Locale
 nei Parchi e nelle Aree Naturali**

Con il patrocinio di



Il Master *GESLOPAN* offre, attraverso un approccio caratterizzato da un ampio ventaglio di contenuti, una formazione interdisciplinare di alta qualità indispensabile per affrontare le problematiche di gestione, conservazione e sviluppo economico delle aree naturali protette.

Le aree naturali protette, infatti, sono luoghi di sperimentazione di una convivenza armonica tra uomo e ambiente, in cui la corretta gestione e valorizzazione delle risorse può portare ad un incremento sia della qualità dell’ambiente medesimo che della qualità della vita, affrontando in modo consapevole, nell’ottica della *green economy*, le interdipendenze tra attività antropiche ed ecosistemi naturali.

Ciò richiede nuove professionalità capaci di agire all’interno delle aree naturali protette con un approccio di marketing territoriale, con competenze specifiche utili ad orientare la fruizione dell’ambiente e a perseguire la finalità di sviluppo delle economie locali, qualificando mediante un approccio scientifico e tecnologico le risorse naturali, culturali e le produzioni agro-alimentari locali.

Il Master si rivolge quindi sia a chi, negli enti parco o negli enti locali, vuole incrementare le proprie competenze gestionali, sia a chi è interessato a operare, come imprenditore o professionista, nel sistema delle Aree Naturali Protette, che copre in Italia oltre il 10% del territorio, delle Aree Marine Protette (circa 30.000 Km² di superficie) e della rete Natura 2000 che si estende attraverso i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sul 20% del territorio nazionale.

Il Master GESLOPAN, organizzato dalle Facoltà di Medicina Veterinaria, di Agraria e di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Teramo, rappresenta il frutto della condivisione di idee e progetti tra il mondo della ricerca, le amministrazioni regionali e locali, gli enti gestori delle aree naturali protette. Il Master è realizzato in collaborazione con Federparchi, AIDAP, Parchi Nazionali, Regionali e Aree Marine Protette.

Con l’edizione dell’Anno Accademico 2011/2012 il Master è attivo per il nono anno consecutivo. L’attività sarà suddivisa in cinque unità didattiche e avrà un carattere “itinerante” in quanto ciascun modulo si svolgerà in un differente territorio protetto. L’obiettivo, quindi, consiste nell’offrire ai partecipanti i più ampi elementi di conoscenza in un quadro diversificato di esperienze che abbracci il Nord, il Centro e il Meridione d’Italia.

Le sedi didattiche saranno rappresentate da: Pietracamela (TE), nel Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga; Pineto (TE), sede del Consorzio area marina protetta Torre del Cerrano; Civitella Alfedena (AQ), nel cuore del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise; Tonadico (TN), nel Parco Naturale Paneveggio Pale di S. Martino ove vi sarà possibilità di ospitalità gratuita; Giffoni Valle Piana (SA), in collaborazione con le Istituzioni locali, gli Enti Parco e le Riserve Regionali facenti riferimento al territorio protetto della Provincia di Salerno.

I PARTNER DEL MASTER

- Regione Abruzzo
- Federparchi
- Aidap – Associazione italiana direttori e funzionari aree protette
- Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise
- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
- Area Marina Protetta Torre del Cerrano
- Provincia di Teramo
- Camera di Commercio di Teramo
- Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino
- Parco Regionale dei Monti Picentini
- Riserva Naturale Regionale Foce Sele Tanagro
- Comune di Civitella Alfedena
- Comune di Giffoni Valle Piana
- Comune di Pietracamela
- Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo
- Centro de Desenvolvimento Sustentável - Universidade de Brasilia

PARCHI E RISERVE CONVENZIONATI PER ATTIVITA' DI STAGE

- Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise
- Parco Nazionale dell’Asinara
- Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- Parco Nazionale della Majella
- Area Marina Protetta di Miramare (TS)
- Area Marina Protetta Isole di Ventotene e Santo Stefano / Riserva Naturale e Marina di Ventotene (LT)
- Area Marina Protetta Torre del Cerrano
- Parco Regionale Alto Appennino Modenese - Parco del Frignano
- Parco Regionale dei Monti Picentini
- Parco Naturale Mont Avic
- Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano
- Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (Provincia di Pesaro Urbino)
- Riserve Naturali Regionali Foce Sele Tanagro, Monti Eremita e Marzano (AV – SA)
- Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri (TE)
- Riserva Naturale Regionale Cascate del Rio Verde (CH)
- Riserva Naturale Regionale Castel Cerreto (TE)
- Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario (AQ)
- Riserva Naturale Regionale Grotta delle Farfalle (CH)
- Riserva Naturale Regionale Recetaa Torino di Sangro (CH)
- Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio (AQ)
- Riserva Naturale Regionale Sorgenti del Pescara (AQ)
- Romanatura (Roma)
- Oasi provinciale di tutela della Fauna Diga di Alanno Oasi WWF (PE)

ALTRI ENTI CONVENZIONATI PER ATTIVITA' DI STAGE

- Agenzia Regionale per i Parchi - Regione Lazio
- Agenzia Regionale Tutela Ambiente - ARTA Abruzzo
- ARSSA Abruzzo - Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo
- Azienda Regionale Foreste Demaniali della Sicilia
- CNR IVALSA, Firenze
- Bioparco di Roma

- Comune di Castelli (TE)
- Comune di Giffoni Valle Piana (SA)
- Comune di Nardò (LE)
- Comune di Rocca S. Giovanni (CH)
- Comune di Torino di Sangro (CH)
- Comune di Vasto (CH)
- Comunità Montana “Alta Irpinia” (AV)
- Comunità Montana dei Monti Lepini, Segni (Roma)
- Comunità Montana del Gran Sasso, Tossicia (TE)
- Comunità Montana Peligna, Sulmona (AQ)
- Consorzio Comunità Collinare del Friuli Colledoro di Monte Albano (UD)
- Consorzio Tutela del Pecorino di Farindola (PE)
- Cooperativa Camosciara, Civitella Alfedena (AQ)
- Cooperativa “Il Bosso”, Bussi sul Tirino (PE)
- Cooperativa ASCA, Anversa degli Abruzzi (AQ)
- Cooperativa CO.GE.C.S.T.R.E, Penne (PE)
- Cooperativa Pachamama, Cortino (TE)
- Cooperativa Terracoste (CH)
- Corpo Forestale dello Stato - Ufficio territoriale per la bio-diversità di Pescara
- Ecotur s.n.c, Pescasseroli (AQ)
- Dipartimento di Ecologia - Università delle Calabria
- Forestabruzzo Consorzio, Villalago (AQ)
- Legambiente Abruzzo
- Panda Avventure srl, Roma
- Provincia di Ascoli Piceno
- Provincia di Pesaro-Urbino
- Provincia di Prato
- Regione Abruzzo
- Regione Puglia (Assessorato Regione Ambiente)
- Regione Toscana - Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali
- Regione Veneto
- Soc. Gal Colline Salernitane
- Sistemi Territoriali s.r.l. (SA)
- Soprintendenza per i Beni Archeologici d’Abruzzo
- Studio Associato Ecoview (TE)

OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master intende formare nuove figure professionali capaci di programmare e gestire lo sviluppo economico e le risorse ambientali delle aree naturali protette, nonché di progettare attività di impresa in grado di valorizzare tali risorse in modo compatibile con la conservazione dell’ambiente.

Le competenze naturalistiche, zoo-agro-alimentari, sociologiche ed economico-giuridiche, acquisite durante il percorso formativo, consentono di operare in maniera innovativa nelle aree protette e, più in generale, nei sistemi di gestione dello sviluppo locale.

Gli sbocchi occupazionali possono riguardare l’impiego negli enti gestori delle aree naturali protette, negli enti locali e nelle agenzie di sviluppo territoriale, così come possono essere rappresentati dalle attività libero professionali come consulenti, animatori e progettisti dello sviluppo locale, nonché dalle attività imprenditoriali nei numerosi settori che trovano un punto di forza negli ambienti naturali di qualità.

Le competenze sviluppate lungo il percorso formativo ven-

gono certificate con il riconoscimento di 60 crediti formativi universitari (CFU).

Agli allievi che completano con successo il percorso formativo sarà rilasciato il titolo di Diploma di Master universitario di I livello in “Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali.”

Il titolo è valutabile nell’ambito delle procedure concorsuali delle amministrazioni pubbliche con riferimento alle disposizioni normative vigenti.

Il Master rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti realizzate dalle università e riconosciute dall’amministrazione scolastica nei termini delle disposizioni regolamentari.

A CHI SI RIVOLGE

Al Master possono accedere i laureati con laurea triennale o titolo superiore nelle seguenti aree: Agraria, Medicina Veterinaria, Sociologia, Economia, Scienze della Comunicazione, Scienze del Turismo, Scienze dell’Ambiente, Scienze e Tecnologie Alimentari, Giurisprudenza, Biologia, Chimica, Architettura, Scienze Politiche. A discrezione del Consiglio Scientifico del Master, potranno essere ammessi candidati che hanno conseguito una laurea in una disciplina diversa da quelle sopra indicate. Inoltre potranno essere ammessi candidati che conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria dell’Anno Accademico 2010/2011.

Possono iscriversi al Master i candidati in possesso di titoli conseguiti all’estero, che siano equivalenti a quelli sopra indicati; nel merito il Consiglio Scientifico potrà dichiarare l’equivalenza di un titolo estero ad uno italiano, limitatamente ai fini dell’iscrizione al Master.

In qualità di uditori possono essere ammessi anche candidati in possesso del diploma di maturità e una adeguata e documentabile esperienza professionale nel settore.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il numero minimo delle iscrizioni per l’avvio del Master è di 15 unità. Il numero massimo di posti disponibili è 45, a cui si possono aggiungere fino a 5 uditori, cui sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Le domande di ammissione, redatte utilizzando l’apposito modulo, disponibile per la stampa sul sito di Ateneo **www.unite.it**, in corrispondenza della sezione del Master, dovranno essere presentate entro il **2 MARZO 2012** al Magnifico Rettore dell’Università di Teramo c/o Fondazione Università degli Studi di Teramo, Coste Sant’Agostino - 64100 Teramo o spedite allo stesso indirizzo, entro il suddetto termine - farà fede il timbro postale- tramite raccomandata a.r.

Nel caso in cui le domande superino il numero di partecipanti fissato, sarà operata una selezione degli aspiranti sulla base dei titoli presentati. La graduatoria degli ammessi, che verrà pubblicata sul sito di Ateneo entro il **9 MARZO 2012**, sarà stabilita da una commissione composta dal Consiglio Scientifico del Master.

Le iscrizioni andranno perfezionate entro il **14 MARZO 2012**.

Il costo totale del Master è di euro € 2.000,00, da pagarsi in una prima rata di euro 1.000,00 entro il 14 marzo 2012

e una seconda rata di € 1.000,00 entro il 18 maggio 2012. Come nelle edizioni precedenti, sono state richieste a differenti Enti borse di studio finalizzate a sostenere le spese di iscrizione al Master.

Per le modalità e i termini di presentazione delle domande e per ogni altra informazione si deve comunque fare riferimento al bando pubblicato sul sito di Ateneo **www.unite.it**

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Master avrà inizio nel mese di marzo 2012. Le lezioni si svolgeranno da marzo a luglio 2012 (una settimana al mese per cinque mesi). Le attività di tirocinio si svolgeranno indicativamente nei mesi di luglio-settembre; la prova finale è prevista per ottobre 2012.

Le attività didattiche e di laboratorio avranno una durata complessiva di 240 ore e saranno ripartite nelle seguenti 5 aree tematiche:

Legislazione e Gestione delle aree protette

- Tipologie e legislazione delle aree protette
- Strumenti di governo e pianificazione
- Strumenti di programmazione socioeconomica
- Sociologia dello sviluppo locale e degli attori ambientali
- Fenomenologia della criminalità ambientale

Sviluppo socio-economico nelle aree protette

- Metodologie di progettazione territoriale e ambientale
- Strumenti di promozione dello sviluppo locale
- Creazione di impresa nelle aree protette
- Marketing e comunicazione ambientale
- Eco-turismo ed Educazione ambientale

Gestione e valorizzazione delle risorse naturali ed alimentari

- Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura
- Analisi della domanda di prodotti tipici
- Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari
- Valorizzazione delle risorse agro-alimentari nelle aree protette
- Valorizzazione delle risorse ittiche

Sostenibilità delle produzioni agricole, zootecniche, forestali e turistiche

- Esperienze di salvaguardia della fauna selvatica
- Gestione e valorizzazione delle risorse agricole e forestali
- Biologia dei selvatici e attività antropiche
- Gestione della coesistenza tra animali selvatici e zootecnia nelle aree protette
- Sostenibilità della fruizione turistica

Aree Marine Protette

- Caratterizzazione ambientale biotica
- Le risorse del mare: pesca e acquacoltura
- Il percorso realizzativo di un’Area Marina Protetta
- Criticità socio-economiche delle aree costiere
- La proprietà pubblica della linea di costa

La frequenza da parte degli iscritti alle attività didattiche è obbligatoria, con una tolleranza del 30% di assenze.